le voci di ROMA

PIAZZA VITTORIO: la vita costa cara

Piazza Vittorio costituisce uno dei principali empori della Capitale. In esso confluiscono, per fare la spesa quotidiana, non solo le donne dell'Esquilino, ma le massaie di altri quartieri e specialmente delle borgate. Oggi, al mercato di piazza Vittorio si contano 240 banchi di erbe e frutta, 53 di produttori, 6 di stagionali, 11 di cicoria ed odori, 21 di carne bovina e frattaglie, 29 di abbacchi e polli, 33 di pesce, 6 di frutti di mare, 27 di pizzecheria, 10 di uova e polli vivi, 4 di olive, 6 di pasta, un banco di frutta secca, 3 di sementi, 12 di funghi, ecc. Decine di altri banchi smerciano articoli di abbigliamento, domestici e vari. Compresi i banchi che fanno corona alla piazza, dislocati un po' qua e là, si contano circa settecento rivenditori

LA BATTAGLIA DI TUTTI

Nessuno meglio di noi rivenditori può accorgersi dell'aumento dei prezzi e, quindi, del costo della vita.

Sappiamo che da più parti si cerca di gettare la colpa di ciò sulle nostre spalle. Ci sono dei giornali che si sono specializzati in questa bisogna.

Le cose in realtà stanno, però, ben diversamente.

Innanzitutto, il sistema di raccolta e distribuzione delle merci. Troppe sono le evasioni dall'obbligo di far affluire tutte le merci al Mercato Generale e questo non permette una larga scelta ed una calmierazione dei prezzi all'ingrosso.

In secondo luogo i sistemi di vendita ed il modo come questi vengono applicati. Vi è un sistema detto a «tara per merce» secondo il quale il rivenditore è costretto ad acquistare la merce già imballata pagando, appunto come merce, anche il peso dell'imballaggio (tara). E questo è ancora niente perché in pratica il peso dell'imballaggio, che non dovrebbe superare il 12 per cento del peso complessivo, lo supera invece largamente e, inoltre, sotto un primo strato di merce scelta, molto spesso ce n'è parte più scadente e parte addirittura di scarto. Il rivenditore, che ha già pagato un prezzo più che salato al grossista, deve togliere il peso dell'imballaggio, eliminare la merce di scarto e, dopo avere aggiunto la spesa per il trasporto, parte delle spese generali compreso un certo margine di guadagno che complessivamente dovrebbe permettergli di trarre dalla vendita il sostentamento per se e per la sua famiglia, ripartire le spese sulla quantità di merce che può effettivamente immettere alla vendita. Ci si può ancora meravigliare che il prezzo che paga il consumatore sia molto alto?

Questi sono solo alcuni esempi e molti altri potremmo indicarne.

Detto questo non ci resta che aggiungere che noi siamo i primi a schierarci contro gli alti prezzi perché, ripetiamo, più questi salgono più scendono le vendite.

Da mesi la nostra categoria sta lottando contro le principali cause di aumento dei prezzi: l'esosità dei grossisti e la disorganizzazione delle attività annonarie cittadine che il Comune non intende modificare. La nostra e quella dei consumatori sono la stessa battaglia

Amedeo Colabona
Romolo Di Marco
del Consiglio direttivo dell'Associazione provinciale rivenditori erbe e frutta

LE MASSAIE A CONTATTO CON LA REALTA' QUOTIDIANA

E' una impresa troppo dura fare la spesa con pochi soldi

Il giro di tutto il mercato prima di decidere - Ogni giorno i prezzi salgono di qualche lira - I turni della scuola aumentano le difficoltà - Risolvere tanti guai

Cara Unità,

credo davvero sia utile far conoscere tutte le difficoltà che noi donne quotidianamente incontriamo. Per esempio, molti non sanno che cosa significhi tenere tre figli, piccoli, dentro una stanza, e lavorare e pensare a tutto, la dentro. I ragazzi vanno a scuola e all'asilo, ma come? Con i turni, tutti e tre. Per cui, io che li devo accompagnare e riprendere, nei vari turni, che cambiano ogni settimana, assolutamente non riesco sempre a portarli a scuola anzi, spesso finisce così: restano a casa. Talvolta le maestre si ammalano e allora non c'è la supplente (alla scuola Baccarini) che le sostituisca. Per una mamma che deve lavorare, questo è molto grave.

Altro esempio: la spesa quotidiana (e una cosa dura, e non compro quasi niente). E' tanto dura perché, coi pochi soldi che ho, debbo fare il giro di tutto il mercato prima di poter decidermi a comprare la cosa che sembra più conveniente. Quasi ogni giorno si trovano i prezzi saliti di qualche lira; pare niente, ma basta fare un confronto con l'anno scorso, per accorgersi del peggioramento notevole della situazione. Certe volte mi pare davvero di non farcela più, di non poter più ragionare. Da quel che sento, poi, mi pare che moltissime siano le donne che si trovano nelle stesse condizioni mie, mentre c'è gente che va a Montecarlo a spendere milioni e vi sono taluni, d'altro canto, che parlano di miglioramenti economici realizzati da tempo (ma quando?). Insomma spero davvero che, parlandone e comunicando a tutti le nostre quotidiane difficoltà, si riesca a trovare un qualche modo che possa aiutarci a risolvere tanti guai.

Una mamma

I due piatti della bilancia per il rivenditore

Il romanzo del pensionato

Cara Unità,

sono un pensionato della Previdenza Sociale. Basterebbe solo questo per fare di me un romanzo! Un pensionato, sai, può capire ciò che significhi vivere oggigiorno. Vogliono far credere ancora alla povera gente che sono gli scioperi a far aumentare il costo della vita... Miserabili! Il latte, per esempio, è aumentato ben due volte quest'anno e le rivendicazioni degli operai della Centrale del latte non sono state ancora soddisfatte. E' vero, è aumentato, ma gli stipendi dei professori, i maestri, coloro che hanno avuto un aiuto, [illegible] ne continua; e così per tutto continuare all'infinito, per gli edili e per tutte le categorie di lavoratori. Conclusione che ciò che fa impressione alle categorie parte dei cittadini è [illegible] l'incoscienza e l'incapacità degli amministratori della cosa pubblica, i quali equivalgono a dire che tutto va bene, che i cinematografi sono sempre pieni, che le osterie rigurgitano di avventori.

Ciò che ci riempie e ci fa dare un forte respiro di sollievo, è l'imminenza delle elezioni amministrative e quindi la resa dei conti che la consorteria rebecchiniana dovrà, pur rendere al popolo, ai cittadini romani, dopo sette lunghissimi anni di mal governo in Campidoglio.

L'iniziativa de *Le voci di Roma*, che il giornale ha lanciato, è buona e porterà sicuramente i suoi frutti, se si insisterà.

Bruno Presutti

Pure il sale!

Cara Unità,

non ne parliamo, del costo della vita! Specie quando, tra capo e collo, ci si mettono pure le multe: è un vero disastro! Il mezzo per evitare la parte questo grave inconveniente del rialzo dei prezzi, secondo me è portare la merce al consumatore, eliminando le tasse dei borsarini ed i numerosi balzelli. Devo dirvi? L'aumento del sale ha raggiunto il colmo! Non è vero che sono gli scioperi a determinare questo stato di cose, bensì il governo, che non vuol mettere la tassa progressiva ai ricchi, che possono pagare!

Con stima

Rina Carbone

Vita difficile

Cara Unità,

ecco le condizioni in cui è ridotta la nostra vita! Non si può andare più avanti, per nessun motivo. Ieri passano i turni e più ci riesce difficile la vita, sotto tutti i punti di vista. E' una cosa insopportabile. Chiediamo il rispetto di tutti i prezzi, specialmente per quanto riguarda i viveri.

Raffaele Paulis

Non puoi accendere la luce

Cara Unità

non si può [illegible] neanche una minestra. La luce non la puoi accendere perché è cara. Se si dovesse continuare questa vita così ci si costringerebbe a fare... non lo so neanche io, cosa!

Mara Campanile

Lavoro a casa

Cara Unità

il costo della vita è molto aumentato. Vogliamo che tutto ribassi, perché non si può più tirare avanti così. Siamo senza lavoro, in subaffitto in una camera in comune con altre persone. Siamo prive di ogni elementare libertà. Siamo anche senz'acqua da circa tre mesi. Vogliamo lavoro e casa.

Antonietta Passerini
Via Rattazzi 57

I PREZZI POSSONO SCENDERE

Quali sono le cause del leggero, ma costante aumento dei prezzi? Mancano forse le merci? O sono, invece, i commercianti gli unici responsabili della situazione? ne l'una ne l'altra sono, a nostro avviso, le ragioni reali; se è vero, infatti, che le gravose spese generali di un numero, forse eccessivo, di esercizi commerciali, ripartito su un numero limitato di clienti a basso potere di acquisto, contribuisce a render più cari i generi di consumo popolare, sarebbe un errore fermarsi a questa spiegazione.

Causa principale dell'alto costo della vita invece, la presenza, soffocante per la economia italiana e romana, di vere o proprie situazioni monopolistiche o caratterizzate, comunque, da un'alta concentrazione finanziaria. Così appunto nel settore dell'elettricità e dei prodotti farmaceutici, o, a Roma, in quello della raccolta e del trasporto del latte o, persino, dei gas liquidi; ne si possono dimenticare gli elevati costi di origine monopolistica che gravano, in generale, sulla produzione agricola, già appesantita dagli alti margini percepiti dalla rendita fondiaria.

D'altro canto anche la complessa, deformata e pesante organizzazione del mercato non può non pesare su un'economia già depressa dalla politica fiscale del comune e del governo.

Mentre talvolta, infatti, i prezzi dei prodotti agricoli *non sono neppure remunerativi* per i coltivatori, talvolta le frutta, gli ortaggi, le merci deperibili in genere restano sul campo, invendute, per mancanza di trasporti rapidi ed economici e di una organizzazione efficiente e non speculativa dello smercio: tipico esempio, in Roma, le evasioni all'obbligo di far affluire le merci ai mercati generali, alle quali sono incentivo il sistema di vendita a tara merce e gli abusi che, nell'applicazione di detto sistema, vengono compiuti dai grossisti. A questo si aggiunga la tendenza del comune e del governo a ricorrere, sempre più frequentemente e pesantemente, alle imposte indirette sui consumi.

Non si tratta, dunque, di squilibri economici insuperabili; le cause determinanti dell'insopportabile, continuo aumento del costo della vita risiedono in ostacoli sociali e politici, in ben determinati interessi; ostacoli che possono esser rimossi, se tali interessi vengono colpiti.

Far calare i prezzi è dunque possibile: spetta ai lavoratori, alle mamme di famiglia battersi energicamente per questo obiettivo, conducendo un'azione democratica, oculata e concorde e, soprattutto, diretta a colpire nel punto giusto.

MARISA RODANO

LA PAROLA AI RIVENDITORI DEL MERCATO

Perchè vendiamo a 226 lire un chilo di frutta pagato 160

Due volte l'IGE. spese di magazzino e balzelli di ogni tipo - Da piazza Pepe alla Coroncina, dalla Coroncina a piazza Vittorio

Cara Unità

sono un fruttivendolo del banco n. 1. La licenza di questo banco e un lascito paterno, che risale al periodo quando il mercato si teneva in piazza Guglielmo Pepe, dinanzi al baraccone dello Jovinelli, dove si esibiva, a quel tempo, Buffalo Bill. Da piazza Pepe i miei si sono trasferiti alla Coroncina e dalla Coroncina qui a piazza Vittorio. Siamo una famiglia di fruttivendoli. Ebbene, voglio dirti che mai come oggi la frutta, passando dal produttore al consumatore, ha il prezzo quasi raddoppiato. Ti voglio dimostrare questi balzelli, gravanti sopra, per esempio, sopra un chilo di pere, che io oggi vendo 226 lire. Per ogni cassetta di pere io devo pagare: 10 lire al vettore, 25 al facchino, 25 a chi effettua il trasporto dai Mercati generali, 4 lire pertinenziale al Comune, due volte l'IGE. spese di magazzino, [illegible] ecc. Due pere che [illegible] sono 50 lire di carro. Così le pere, venute dal produttore al mercato a 160 lire, qui vengono a costare 226, e io ci ho che ci guadagno 50 lire al chilo.

Alberto Palazzi

28 fruttivendoli

Cara Unità

noi rivenditori di erbaggi e frutta del mercato di piazza Vittorio — lato via Carlo Alberto e Buonarroti — chiediamo all'autorità comunale di voler sistemare questa parte del mercato con i seguenti suggerimenti: dislocare, davanti a noi, per circa 30 o 40 metri, i banchi dei rivenditori di alimentari, cioè i pizzicagnoli, i pollaiuoli, ecc. Oppure schierare, dalla parte nostra, banchi di uova, polli e simili. Chiediamo questo perché l'anzello del mercato, dove noi siamo, non è frequentato dalle massaie le quali si rivolgono tutte dalla parte opposta, dove trovano in vendita quasi tutti gli altri generi (mesce, abbacchi, carne, uova, polli, funghi, ecc.). In tal modo, con questa sistemazione, verrebbe avviata parte della folla anche dal lato dove stiamo noi.

A. Proietti, Italia Battaelli, Gianna Delle Donne, Giacinta Bulzoni, Raffaele Giangrande, Erminia Cinciaro, Laurina Pannocchi, Amata Cristina, Giacomo Pirotti, Luigi Feglia, Elda Miglioli, Antonio Giordara, Elvira Avalloni, Anita Pretola, Ida Alessandrelli, Elvira Valentini, Vittorio Pezzio, Andrea Noro, Anna Rocchetti, Adele Barbieri, Pasqualina Esposito, Gemma Polidori, Anna Petrucci, Iolanda Di Giulio, Alfredo Bernesi, Azata Parodi, Agnese Rosari, Romolo Indulgerte

Carni ovine e pollami

Cara Unità

per facilitare l'acquisto di carni che siano [illegible] una migliore [illegible] sarebbe necessario sgravare le carni ovine ed il pollame di tutta quella serie di balzelli locali, essendo troppo esosi, finiscono per far pagare la carne come un genere di lusso.

Un gruppo di rivenditori

Da 800 a 1000

Cara Unità

sono un operaio e ho a carico una famiglia di tre persone. Il mio salario non supera le 48 mila lire mensili. Da queste 35 mila lire debbo togliermene 10 mila per l'affitto, la luce e il gas. Con quel che resta dovrei mangiare, vestire e soppesare a tutte le altre necessità della vita. Capirai quanto è arduo andare avanti, dato il continuo rialzo dei prezzi. Per portarti un esempio, mentre alcuni mesi fa si mangiava con 300 lire al giorno, oggi invece non ne bastano nemmeno 1.000, pur cercando di limitare il consumo di certi generi alimentari, anche se indispensabili.

Giovanni Castellani

Un esercizio che non riesce mai

SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME

TEATRO

« Evangeline » al Quattro Fontane

Più che un omaggio al poeta americano H. W. Longfellow, la rappresentazione al Teatro Quattro Fontane dell'opera « Evangeline » (la protagonista dell'omonimo poema del Longfellow) ha assunto il significato di un atto d'affetto e di generosità nei riguardi di un ottantenne musicista, lo abruzzese Francesco Marcacci. Atto di affetto italo-americano (ma più italo che americano, almeno per quanto si riferisce allo stanziamento dei fondi), davvero commovente, e tale da far venir voglia di segnalare tutti quanti si han contribuito per l'assegnazione del « Premio della bontà ». Il fatto si presterebbe — e come! — a più considerazioni, ma una volta tanto rallegriamoci che, con i tempi che corrono, non si sia lesinato sui milioni pur di far felice un vegeto vecchietto. Il quale ci ha riportato in un dimenticato tempo da melodramma d'appendice, tutto sentimento e passione, non privo qua e là, peraltro con un vecchio amico, di « un certo afflato lirico »! Adeguata e abbandonata al particolare clima della manifestazione, la prestazione dei cantanti (Vera Montanari, Umberto Trisaldi, Gianni Inta, Alfredo Colella ecc.) e la direzione del maestro Giuseppe Ruta. Regista, A. C. Azzolini; scenografo, C. Santonocito.

Vice

CONCERTI

Lorin Maazel al Teatro Argentina

Domani alle 17,30 (tagl. n. 6) al Teatro Argentina il maestro Lorin Maazel dirigerà l'Orchestra Stabile di S. Cecilia nell'esecuzione del seguente programma: Bach: « Primo concerto brandenburghese »; Stravinski: « Sinfonia in tre movimenti »; Ciaikowski: « Sinfonia Patetica ». I biglietti sono in vendita dalle 10 alle 17 al botteghino del teatro.

TEATRI

« Il crogiuolo » al teatro Quirino

Oggi alle 21,30 prevista avrà luogo la prima rappresentazione dello spettacolo di Luchino Visconti: « Il crogiuolo » di Arthur Miller.

ARTI: Ore 21: Cia Teatro Italiano, di P. De Filippo « Quelle giornate » di P. De Filippo e Slanzatti.
ACCADEMIA OPERAIA: Riposo
DEI COMMEDIANTI: Stabile del Teatro dei Commedianti: Ore 21,30: « La moglie di Claudio » di A. Dumas, con M. T. Albani, P. Costantini, Regia A. Di Leo.
DELLE MUSE: Ore 21,15: Comp. Prof. Ital. con P. Barbara, C. Tamberlani, R. Villa « Storia di un uomo molto stanco » di F. Salacani. Dir. C. Tamberlani.
LISLO: Ore 21. Cia Teatro di Lidia Lo Bello [illegible] e commedia « Novità » di E. De Filippo.
OPERA DEI BURATTINI: Riposo. Domani ore 16,30 Spettacolo balletti
PIRANDELLO: Imminente riapertura Cia Stab. di Prosa diretta da L. Almirante con E. Balbo, A. Lelio, D. Calindri.
QUATTRO FONTANE: Riposo
QUIRINO: Alle ore 21,15: Luciano Vitali presenta: « Il coraggio » di A. Miller.
RIDOTTO ELISEO: Ore 21,15: Cia Teatro Moderno « Ultima edizione » di M. Sebastian. Regia di C. Di Stefano
ROSSINI: Ore 21,15: Cia Teatro di Roma, dir. Checco Durante « San Giovanni decollato ».
SATIRI: Ore 21,15: Comp. stab. del giallo « L'ombra dietro la porta » di A. De Stefani. Domani ore 17 a prezzi familiari
VALLE: Ore 21,15: Cia della scena contemporanea « Il potere e la gloria » Ore 17 concerto R. Brancaccio.

CINEMA-VARIETA'

Alhambra: Tragico ritorno e riv.
Altieri: Un'ora prima dell'alba con F. Tone e rivista
Ambra-Jovinelli: Il pescatore di Haiti con J. Agar e rivista
Principe: I fuggiaschi con J. Mason e rivista
Ventun Aprile: Il sogno dei miei vent'anni con B. Crosby e riv.
Volturno: Il pescatore di Haiti con J. Agar e rivista.

CINEMA

A.B.C.: Non cercate l'assassino con J. Payne
Acquario: La ragazza di campagna con G. Kelly
Adriacine: L'oro dei Caraibi con C. Wilde
Adriano: Accadde al penitenziario con A. Fabrizi (Ore 14,30-16,45-18,45-20,45-22,50)
Alcione: La donna del fiume con S. Loren
Alba: Gli ussari del Bengala con D. Addams

IL VOSTRO SPUMANTE! TUSCOLO TITI TELEF. 751596 - 776608

Alcyone: La bella Otero con M. Felix
Ambasciatori: Imminente apertura
Aniene: La carovana del Luna Park con S. Cochran
Apollo: I due compari con A. Fabrizi
Appio: La bella Otero con M. Felix
Aquila: Il cantante misterioso con M. Mariani
Archimede: La sciarpa verde con L. Genn
Arcobaleno: Pushover. Ore 18-20-22
Arenula: Il mostro dell'isola con F. Marzi
Ariston: Alamo con S. Hayden Ore 14,30-16,35-18,40-20,45-22,50
Astoria: La signorina e il cow boy
Astra: I due compari con A. Fabrizi

Successo al Ridotto di « Ultima edizione »

Per il vivo successo ottenuto le repliche della divertente commedia di Mihail Sebastian « Ultima edizione » proseguiranno al Ridotto dell'Eliseo, fino a domenica 20 nella brillante interpretazione di: Mario Siletti, Laura Rocca, Malaspina, Guardabassi, Principal. Regia di Carlo di Stefano. Tutte le sere alle ore 21 e domenica alle ore 17

Atlante: Ladri di bicicletta con L. Maggiorana
Attualità: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida (Apertura ore 14,30)
Augustus: Ti ho visto uccidere con G. Sanders
Aureo: I dieci della legione con B. Lancaster
Aurelio: Giarabub
Aurora: Il figlio di Lagardere
Ausonia: La leggenda dell'arciere di fuoco con V. Mayo
Avventino: 12 metri d'amore con L. Ball
Avorio: Il segreto degli Incas con C. Heston
Barberini: La bella mugnaia con S. Loren (Ore 15,45 17,50 20 22,30)
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Bernini: Sindacato di Chicago con A. Lane
Bologna: La bella Otero con M. Felix
Brancaccio: La bella Otero con M. Felix
Capannelle: Riposo
Capitol: Papà Gambalunga (Ore 14,50 17,10 19,40 22,30)
Capranica: La valle dell'Eden con J. Harris
Capranichetta: Giorno maledetto con S. Tracy
Castello: Delitto alla televisione con E. Robinson
Centrale: Scandalo di notte con K. Kendall
Chiesa Nuova: Fra Diavolo
Cine-Star: Carosello Disneiano di W. Disney
Clodio: I guastatori delle dighe con R. Todd
Cola di Rienzo: L'uomo senza paura con K. Douglas
Colombo: Conta solo l'avvenire con C. Colbert
Colonna: Occhio alla pelle con J. Lewis
Colosseo: Quando le donne amano con D. Gelin
Columbus: Riposo
Corallo: Caterina da Siena
Corso: Cascò d'oro con S. Signoret (Ore 16-18,05-20,10-22,15)
Crisogono: Riposo

LACRIMA CRISTI TUSCOLO TITI TELEF. 751596 - 776608

Cristallo: Delitto alla televisione con E. Robinson
Degli Scipioni: Il magnifico avventuriero con G. Cooper
Del Fiorentini: Riposo
Del Piccoli: Riposo
Della Valle: Capitani coraggiosi con S. Tracy
Delle Maschere: La polizia bussa alla porta con C. Wilde
Delle Terrazze: L'ebreo errante con V. Gassman
Delle Vittorie: Bagliori ad Oriente con A. Ladd
Del Vascello: Siamo uomini o caporali con Totò
Diana: Silenzio... si spara con E. Constantine
Doria: Assedio di fuoco
Edelweiss: La mano vendicatrice con A. Lane
Eden: Il mio corpo l'appartiene con A. Ladd
Esperia: Il cavaliere del mistero con M. Brando
Espero: Un pugno di criminali con B. Crawford
Euclide: Riposo
Europa: La valle dell'Eden con J. Harris
Excelsior: Il fuorilegge
Fiamella: Mamma non torna più
Farnese: Il suo onore gridava vendetta con R. Hudson
Faro: 12 metri d'amore con L. Ball
Fiamma: L'uomo e il diavolo con G. Philipe (Ore 16,15-19,05-22,50)
Fiammetta: Not As a Stranger con O. De Havilland, T. Sinatra (Ore 17 19,30 22)
Flaminio: Il giustiziere con R. Reagan
Fogliano: Sheherazade
Fontana: L'angelo dell'amore
Galleria: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida (Apertura ore 14,30, ult. spettacolo 22,50)
Garbatella: La signora delle camelie con G. Garbo
Giulio Cesare: Oro, donne e Maracas
Golden: La donna del fiume con S. Loren
Hollywood: Santarellina con Fernandel
Imperiale: Accadde al Penitenziario con A. Fabrizi (Apertura ore 14,30)
Impero: 7 spose per 7 fratelli con J. Powell
Induno: L'uomo senza paura con K. Douglas (Cinemascope)
Jonio: La prigioniera del Maharaja con A. Hoven
Iris: Allarme polizia con V. Mayo
Italia: Jack London
La Fenice: Ridere, ridere, ridere con R. Billi
Leo Cine: Due soldi di felicità con M. P. Casilio
Lux: Sotto il sole di Roma di Castellani
Manzoni: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Massimo: Il colpevole è fra noi con E. O'Brien
Mazzini: Segnale di fuoco con D. Andrews
Medaglie d'oro: Riposo
Metropolitan: Quarto grado (Ore 15,30 18 20,10 22,25)
Moderno: La donna più bella del mondo con G. Lollobrigida
Moderno Saletta: Accadde al penitenziario con A. Fabrizi
Modernissimo: Sala A: Il mostro della laguna nera con J. Adams. Sala B: L'uomo senza paura
Mondial: Notorius con I. Bergman
Monti: Riposo
New York: Don Camillo e l'onorevole Peppone con Fernandel
Nomentano: Riposo
Novochine: La figlia di Mata Hari con L. Tcherina
Nuovo: La banda dei falsifica[illegible] con P. O'Brien
Odeon: Nessuno ha tradito con R. Risso
Odescalchi: Vera Cruz con B. Lancaster
Olympia: La grande vendetta con L. Adler
Orfeo: Due donne e un pure sangue con J. Crain
Orione: Riposo
Ostiense: Riposo
Ottavilla: Duello nella [illegible]
Ottaviano: Segnale di fuoco con D. Andrews
Palazzo: La signora delle camelie con G. Garbo
Palizzo Sistina: Ou[illegible] (Ore 14,30-17,15-21,15)
Palestrina: Il [illegible] dei Sioux con J. Chandler
Parioli: Il men evaso n. 5677 con J. Jordan
Paris: Accadde al penitenziario (Ore 14,30-16,15-18,15-20,15-22,50)
Pax: Riposo
Planetario: Imminente riapertura
Platino: Peccato che sia una canaglia con S. Loren
Plaza: Marcellino pan e vino con P. Calvo
Plinius: Allarme a sud con L. Amanda
Preneste: Gli amori di Manon Lescaut con F. Interlenghi
Primavera: L'eredità della zia d'America con C. Goetz
Quirinale: La moglie è uguale per tutti con N. Gray
Quirinetta: Don Camillo e l'onorevole Peppone con Fernandel (Inizio spett. ore 15,30)
Reale: Casta diva con A. Lualdi
Rex: Riposo
Rex: I due compari con A. Fabrizi
Rialto: L'amante di Paride con E. Lamarr
Riposo: Riposo
Rivoli: La lunga linea grigia con T. Power (Ore 15 17,20 19,55 22,25)
Roma: Carovana del luna park con S. Cochran
Rubino: Don Camillo con Fernandel
Salario: Knock
Sala Fritrea: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala Sessorina: Riposo
Sala Trasponina: Riposo
Sala Umberto: Son tornata per te
Sala Vignoli: Guardie e ladri con Totò
Salerno: Riposo
Salone Margherita: Cori Brummell con S. Granger
San Felice: Riposo
Sant'Agostino: Riposo
Sant'Ippolito: Riposo
Savoia: La bella Otero con M. Felix
Silver Cine: Straniero in patria con G. Montgomery
Smeraldo: La valle dell'Eden con J. Harris
Splendore: Mia moglie preferisce suo marito con R. Grabe
Stadium: Salomè con R. Hayworth
Stella: Riposo
Supercinema: Alamo con S. Hayden (Ore 15 17,35 19,45 22,30)
Tirreno: L'uomo senza paura con K. Douglas
Tiziano: Lo straniero con E. Robinson
Trevi: L'ultima volta che vidi Parigi
Trianon: Il mostro dei mari
Trieste: L'uomo senza paura con K. Douglas
Tuscolo: Violette imperiali con C. Sevilla
Ulisse: La sete è bianca con A. Sordi
Ulpiano: Dove la libertà con Totò
Verbano: L'agente segreto di Pietroborgo con R. Scott
Vittoria: Il cavaliere del mistero con A. Ladd

RIDUZIONE ENAL - CINEMA: Ambasciatori, Arenula, Archimede, Asteria, Astra, Augustus, Appio, Atlante, Acquario, Brancaccio, Capitol, Castello, Corso, Clodio, Centrale, Cristallo, Del Vascello, Delle Vittorie, Diana, Eden, Excelsior, Espero, Garbatella, Goldencine, Giulio Cesare, Impero, Italia, Iris, La Fenice, Mazzini, Manzoni, Massimo, Mondial, New York, Nuovo, Olimpia, Odescalchi, Orfeo, Ottaviano, Palestrina, Parioli, Planetario, Quirinetta, Rex, Roma, Sala Umberto, Salone Margherita, Salerno, Sistina, Tuscolo, Trieste, Ulisse, Ulpiano, Verbano, Vittoria TEATRI: Commedianti, Delle Muse, Eliseo, Rossini, Ridotto Eliseo, Valle.

SORDITÀ

Gli OCCHIALI ACUSTICI A TRANSISTORS sono oggi giorno una realizzazione che permette applicazioni individuali prive di fruscio alcuno, ed una assoluta praticità d'uso.

Non dovete però ignorare i

12 MODELLI DI APPARECCHI A TRANSISTORS

che vi offrono la più vasta scelta ed un invisibile adattamento.

Richiedete in visione alla

MAICO

il MODELLO SONOREX a transistors il cui dispositivo telefonico incorporato consente una perfetta ascoltazione al telefono!

Dimostrazioni speciali, nell'avvicinarsi delle Feste, saranno tenute presso la

FILIALE MAICO di ROMA - V. Romagna, 14 - Tel. 470126 nei giorni 20-21-22 novembre 1955

con l'intervento del Dott. Enrico Buchwald Direttore Medico dell'Istituto Maico per l'Italia.

ISTITUTO MAICO PER L'ITALIA - Sede Centrale MILANO - Piazza Repubblica, 18 - Telef. 661960-632872-632861

MOBILIFICIO MARAFIOTI VIA GELA 15 TEL. 786 571 LARGHE FACILITAZIONI

ANNUNCI ECONOMICI

I) COMMERCIALI II

A.A. ARTIGIANI Cantù svendono camera letto pranzo ecc. Arredamenti gran lusso economici Facilitazioni Tarsia 31 (dirimpetto Enal) Napoli

INDART - Via Palermo 25 Roma - Guarnizioni cresse o elici - Tubi speciali plastica - Cinghie tulezze trapezoidali prezzi fabbrica 5578 R

OROLOGI Svizzeri quantitative ciascuno - Anelli Bracciali - Collane oro diciottokarati settecentoir guantaliregramma - Pendenti - Catenine - settecentoliregramma « SCHIAVONE » Montebello 8

LACRIMA CRISTI TUSCOLO TITI TELEF. 751596 - 776608